

Tibet, archiviate oltre 1 milione di pagine di antichi testi al palazzo del Potalaa

Sono più di 1,1 milioni di pagine di 3.281 libri e documenti antichi ad essere stati archiviati negli ultimi tre anni al palazzo del Potala, nella regione autonoma del Tibet, della Cina sud-occidentale. Si tratta del completamento della prima fase di un progetto decennale iniziato alla fine del 2018. Il piano mira a proteggere gli antichi testi del palazzo, con un investimento totale di 300 milioni di yuan (circa 47 milioni di dollari). Il palazzo del Potala, situato nel capoluogo regionale di Lhasa, fu costruito dal re tibetano Songtsen Gampo nel VII secolo e ampliato nel XVII secolo. Questo sito è stato incluso nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco nel 1994 e contiene una collezione di inestimabili scritture, documenti storici e preziose reliquie, tra cui statue, dipinti e affreschi. La collezione del palazzo include decine di migliaia di libri e documenti antichi in cinese, tibetano, manciù, mongolo e sanscrito.

Ci sono più di 40.000 libri antichi raccolti nel Palazzo del Potala, da classici del buddismo, a libri dedicati alla medicina, storiografia, teatro e vari cataloghi di cronache. Infine vi sono le reliquie culturali nazionali di prima classe con reliquie culturali e valore letterario estremamente elevati. Bai Zhang, un ricercatore presso il Centro per la protezione dei libri antichi della regione autonoma del Tibet, ha affermato che per alcuni di questi libri antichi è la prima volta che possono essere "toccati" oggi attraverso la loro digitalizzazione. In effetti, il censimento e la protezione dei libri antichi nel Palazzo del Potala sono iniziati negli anni '70 e '80, ma a causa della grande quantità e varietà di libri, il censimento è piuttosto difficile. A differenza del passato, questo censimento su larga scala viene effettuato secondo gli standard di censimento nazionale per libri e documenti antichi.



Foto – Un momento del censimento dei libri contenuti nel Palazzo del Potala ripreso dalla CCTV13

La protezione degli antichi libri del palazzo di Potala base da una cooperazione tra l'Ufficio gestione del palazzo del Potala e l'Accademia cinese dei beni culturali, che comprende quattro parti: protezione preventiva, protezione e restauro di salvataggio, protezione digitale, visualizzazione e utilizzo. Le scritture conservate nelle numerose sale e magazzini del Palazzo del Potala saranno gradualmente registrate nella modalità digitale delle informazioni bilingue tibetane e cinesi e non saranno più messe sullo scaffale, preservandole dall'usura.

